



LIBRETTO
Sissa Micheli, ©2018

DANK AN/RINGRAZIAMENTI
Anna Maria Pianca, Samir Thabet
Gemeinde Bruneck/Comune Brunico
Museumsverein Bruneck/Associazione Pro Museo Brunico

AUDIOAUFNAHMEN/RIPRESE AUDIO
Friedemann Ploner

OUVERTÛRE/OUVERTURE

ATTO PRIMO

DÉODAT DE DOLOMIEU si trova in prigione a Malta e risponde ad una lettera del padre.

FRANÇOIS DE GRATET
Fils!

DÉODAT DE DOLOMIEU
(con la lettera in mano)
Padre!

FRANÇOISE DE BÉRANGER
Figlio!

DÉODAT DE DOLOMIEU
Madre!

FRANÇOIS DE GRATET E FRANÇOISE
DE BÉRANGER
In prigione a vita?
Ma perché?

CORO
A due cavaliere,
a quattordici carabinieri,
a sedici ufficiale,
a diciotto prigionieri.

DÉODAT DE DOLOMIEU
Oh padre! Oh madre!
Rinchiuso in prigion;
uccider non era
la mia intenzion.
Un cadetto m'ha tanto
fatto infuriar,
a Gaeta in duello
l'ho dovuto sfidar.
Irascibil son io!
Chiedo venia al mio Dio!

CORO (a cappella)
Pro fide - Pro fide, pro utilitate
hominum.
Pro fide - Pro fide, pro utilitate
hominum.
Paupertate, castitate.

DÉODAT DE DOLOMIEU
(rivolto umilmente al Papa)
Sarà ben nota a Vostra Eminenza
la disgrazia accadutami a Gaeta;
fui obbligato ad accettare un duello,
vi restò ucciso il mio avversario.
Condannato a vita
dall'Ordine dei Cavalieri
soccombo alla dura pena.
Vi supplico la grazia!

GRAN MAESTRO
Santità! Mandiamolo
per Vostra disposizione
a Metz nella guarnigione.

PAPA CLEMENTE XIII
Il perdono vi sia concesso.
Liberatelo! Liberatelo!

CORO (a cappella)
Liberate, liberate,
liberatelo, liberatelo il traditor,
gran scenziato, ricercator.

ATTO SECONDO

Novi mesi dopo, trascorsi in carcere
a studiare filosofia e scienze sui libri
che alcuni confratelli riescono a fargli
avere, Dolomieu può ritornare in
libertà. Il papa ha concesso la grazia.
Dolomieu inizia i suoi viaggi.

DUCA DE LA ROCHEFOUCAULD
(rivolgendosi a Dolomieu)
Caro amico Déodat,
l'Académie des Sciences vi s'aprirà.
Viaggerete, la natura studierete,
contro l'Ordine di Malta,
contro il padre, contro gli agi,
in Italia ricercherete
lava e pietre, non cammei,
dalla Bretagna al Portogallo,
dalle Alpi ai Pirenei.

CAMILLE DE ROHAN
(gridando a Dolomieu)
Vendereste la vostra amante per una
bella pietra.
Vendereste la vostra amante per una
bella pietra.

DUCA DE LA ROCHEFOUCAULD
(rivolto a Dolomieu)
La vostra meta preferita
sembra il sud e i suoi vulcani:
Lipari e le Ponziane,
il Veneto e il Tirolo.

DUCHESSA D'ENVILLE
(rivolta a Dolomieu)
Chevalier!
Avventurier voi siete.
Del Tirolo le sue montagne
esplorato avete:
Colma, Tiso, Val di Funes,
Siusi, Sciliar, marmi e pietre.
Per Venezia e poi per dove
imbarcato avete?
Avventurier! Avventurier!

DÉODAT DE DOLOMIEU
(rivolto alla Duchessa)
Ma chère duchesse,
in Francia dovrò tornar

per pubblicar la mia scoperta:
una pietra di bianco calcare
talor grigiastra, a grana fine,
molto dura, che all'acido
non dá effervescenza.

GRAN DUCA FLEURIAU DE BELLEVUE
No! No! Restate.
In patria non andate!
Poiché nobile siete,
la testa perderete!

NICOLAS THÉODORE DE SAUSSURE
(rivolto a Dolomieu, scrivendo
una lettera)
Volevate il mio parere
sul campione ricevuto.
Qui a Ginevra vi ammiriamo,
dolomite la chiamiamo.

PHILIPPE-ISIDORE PICOT DE LA-
PEYROUSE (Ritornello)
Sussurite, dolomite?
Sussurite, dolomite?

CORO (Ritornello)
Dolomite, sussurite?
Dolomite, sussurite?
berillio, smeraldo,
celestite, antracite.

MARQUISE DE SÉVIGNÉ
(rivolta a Dolomieu)
Idee liberali avete abbracciato,
ai giacobini vi siete associato.
Per Dio, Déodat, state attento!
Spirito libero e sincero, sí,
ma polemico ed aggressivo.
Assai rischiate! Non ci pensate!

CAVALIERE DE FAY
(leggendo la lettera di Dolomieu)
Or in Francia ritornato,
dov' impera il Terror.
Nel sangue hanno sterminato
il duca ed il nobile stato.
Patrimonio perso avete,
disilluso partirete.

ATTO TERZO

Il 27 maggio Napoleone s'imbarca a
Tolone per la sua spedizione in Egitto
con una flotta di 328 navi e porta con
sé una commissione di 167 esperti tra
cui il per lui prezioso amico Déodat
de Dolomieu, cavaliere di Malta, che
verrà incaricato di trattare la resa di
Malta contro la sua volontà.

NAPOLEONE BONAPARTE
(camminando su e giù per il balcone
con la mano infilata nel petto)
Comandante Déodat de Dolomieu!
Lieto sono che disponibili siate
alla grande spedizione d'Egitto.

NAPOLEONE BONAPARTE
(estraendo una lettera del Gran
Maestro dalla giacca)
Il Gran Maestro dell'Ordine ora
prega di risparmiare il popolo.
Vi ordino di negoziare la resa
di Malta orsù con il Gran Maestro
e così l'isola conquisteremo.
Poi di lì a sud ci dirigeremo.

Déodat de Dolomieu interrompe la
missione in Egitto per malattia. Dopo
aver fatto naufragio a Taranto, si
trova in prigione un'altra volta con
Alexandre Dumas padre. In balia del
re di Napoli viene trasferito al carcere
di Messina.

DÉODAT DE DOLOMIEU
(piegato su se stesso)
Molti affanni m'han piegato,
dagli arabi attaccato,
a Rosetta, Alessandria,
dagli inglesi cannonato.
Peste e fame ogni dove,
denunciato traditore,
a Taranto naufragato,
in prigione massacrato.

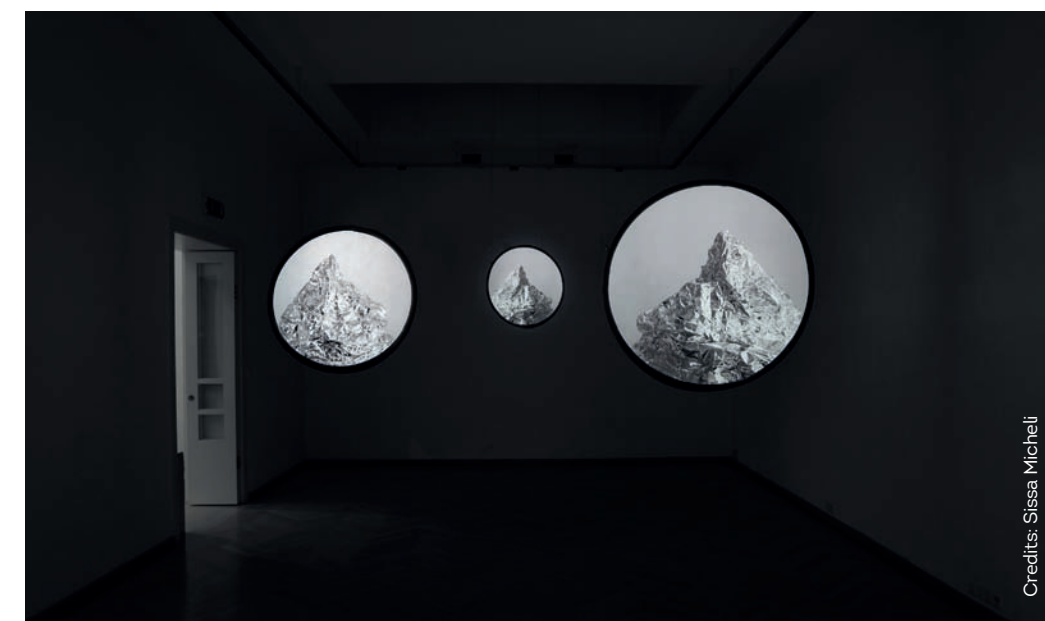
ALEXANDRE DUMAS
Mio padre, brillante ufficiale,
m'ha raccontato di aver condiviso
il destino con un gran scenziato,

il naufragio e la prigionia.
Ora leggo sul giornale
di questo comandante ancora incar-
cerato.
Ecco trovati i personaggi
per il mio "Conte di Monte-Cristo".

DÉODAT DE DOLOMIEU
(scrivendo al margine di un libro
"La Philosophie minéralogique")
Io la fe' non abbandono
di finir l'opera mia.
Mesi e mesi di prigionia
qui nel buio senza un suono,
con un osso aguzzato
ed inchiostro di carbon:
anche qui nella prigione
alla scienza ho pensato.
Debil corpo vuol pietà;
prego Dio: Libertà!

CORO (a cappella)
Liberate, liberate,
liberatelo, liberatelo il traditor,
gran scenziato, ricercator.

Fine dell'opera



DOLOMIEU - TRANSPRESSURED

von/di Sissa Micheli

Sissa Micheli
Konzept, Libretto und künstlerische Umsetzung
Progetto, libretto e realizzazione artistica

Rondon Marcos
Remix und/e sound design

Adam Demetz, Martina Rier, Sabina Montesel, Roman Valentini, Gregor Pasolli
SängerInnen und PerformerInnen/Cantanti e performer

Georg Malfertheiner
Originalmusik/Musica originale

WWW.TRANSART.IT

DOLOMIEU – TRANSPRESSURED

von/di Sissa Micheli

Anlässlich des 268. Geburtstages des Französischen Geologen Déodat Gratet de Dolomieu
In occasione del 268° compleanno del geologo francese Déodat Gratet de Dolomieu

Dolomieu nennt sich der künstlerische Beitrag von Sissa Micheli zur sechsten Biennale Gherdeina im Juni 2018. In Szene gesetzt wurde die Geschichte des Geologen Déodat Gratet de Dolomieu, dem die Dolomiten ihren Namen verdanken. Der Ansatz war zunächst ein theatralisch-tonal-historischer. Für Transart entwickelt die Künstlerin nun eine Fassung, die uns in eine ferne Zukunft von Dolomieu katapultiert: auf getrennten Sondermüllbergen, in einem musikalischen Verdichtungsverfahren und einem energiereichen Pressvorgang schichtet die Künstlerin ihren Dolomieu zu einem neuen Performance-Gebirgsmassiv auf. Zuerst sind die Recyclingblöcke in silbernen Rettungsdecken zu Bergen geformt, dann werden sie im Laufe des Stückes freigelegt.

Dolomieu è il contributo di Sissa Micheli alla sesta Biennale Gherdeina del giugno 2018. L'opera mette in scena la storia del geologo Déodat Gratet de Dolomieu, a cui si deve il nome "Dolomiti". L'approccio in questo caso era soprattutto di natura storica, teatrale e musicale. Per Transart l'artista mette in scena una nuova versione, proiettando Dolomieu in un lontano futuro: su mucchi di rifiuti differenziati, in un processo di compressione musicale e di stampaggio Micheli accatasta strato per strato, come un massiccio roccioso, il suo nuovo, performativo, Dolomieu. Inizialmente il materiale riciclato viene ammassato fino a formare montagne coperte di teli termici di color argento. Nel corso della performance esse vengono liberate.

WRITING THE MOUNTAINS – Biennale Gherdeina VI
Unter der Leitung von/Diretta da **Doris Ghetta**
Kuratiert von/A cura di **Adam Budak**
Assistenz/Assistente **Matteo Piccelli**

www.biennalegherdeina.org
St. Ulrich/Orisei – Italien/Italia

HANDLUNG DER OPER

ERSTER AKT

Der Marquis Déodat de Dolomieu, dritter Sohn der adligen Familie Gratet, war seit seiner Kindheit Mitglied des Malteserordens. Die Szene beginnt mit ihm in einem Gefängnis in Malta. Er beantwortet einen Brief seines Vaters, in dem er die Gründe für seine Inhaftierung erläutert. Tatsächlich wird er in Gaeta von einem jungen Kadetten zu einem Duell herausgefordert. Sein Gegner verliert das Duell und stirbt.

Deshalb wird Dolomieu für schuldig befunden und zu lebenslanger Haft verurteilt. Sein Gnadengesuch geht an Papst Clemens XIII., der es ihm nach langem Widerstand gewährt, sofern die Vereinbarung mit dem Großmeister des Malteserordens eingehalten wird, in die Garnison der Ritter in Metz zu gehen.

ZWEITER AKT

Er studiert Naturwissenschaften und Philosophie in Metz und mit Hilfe seines Mentors, dem Herzog de la Rochefoucauld, der sein guter Freund wird, beschließt er im Alter von 25 Jahren, seine militärische Karriere aufzugeben, um sich seiner Passion zu widmen: der Mineralogie und Geologie. Er geht ins freiwillige Exil in die Bretagne, dann nach Portugal, in die Pyrenäen und schließlich nach Italien, wo er die Lava der südlichen Inseln und die verschiedenen Mineralformationen der Alpen, insbesondere der südlich des Brenners, untersucht. Er schickt Proben zur Analyse an den Chemiker Théodore-Nicolas De Saussure nach Genf. In einem Brief vom März 1792 an Dolomieu bestätigt De Saussure dessen Entdeckung und benennt das Calcium-Magnesium-Carbonat Dolomit.

Es mangelt nicht an Frauen in seinem Leben, aber Dolomieu bindet sich nie. Inzwischen ist in Frankreich die Revo-

lution ausgebrochen und Dolomieu begrüßt ihre Freiheitsgedanken. Nachdem sein Freund, der Herzog de la Rochefoucauld, und Mitglieder seiner Adelsfamilie gelyncht werden, tritt er dem Club der Feuillants, einer konservativen Jakobinerbewegung, bei. Daraufhin akzeptiert er den Vorschlag, sich mit anderen Wissenschaftlern auf eine Entdeckungsreise zu begeben.

DRITTER AKT

Am 27. Mai 1798 startet Napoleon mit einer Flotte von 328 Schiffen in Toulon nach Ägypten und nimmt eine Kommission von 167 Experten mit, darunter seinen Freund Dolomieu, Ritter von Malta. Bonaparte gibt ihm den Auftrag, sich um die Kapitulation von Malta zu kümmern, obwohl er versprochen hatte, niemals auf der Insel anzulegen. Dank der Diplomatie Dolomieus erhält der Großmeister von Malta milde Bedingungen für die maltesische Bevölkerung. In Ägypten bricht er zum Nil auf und wird von den Arabern angegriffen. In Rosetta stößt die Expedition auf Hunger und Krankheit und in Alexandria gelangt sie unter Beschuss der Engländer. Er unterbricht die Mission in Ägypten wegen Krankheit und fährt mit dem Schiff zurück in seine Heimat, aber in Taranto wird er schiffbrüchig. Er landet in einer Zelle mit Alexandre Dumas' Vater, wo er gefoltert wird. Dem König von Neapel ausgeliefert, wird er in das Gefängnis von Messina verlegt. Dort schreibt er sein wichtigstes Werk *La Philosophie Minéralogique* mit einem Stift aus Knochen und mit Ruß an den Rändern einer Bibel, dem einzigen Buch, das ihm gewährt wird. Wiederholte Gesuche zu seiner Freilassung werden ignoriert. Aber erst 1801, nach 21 Monaten Haft, erlangt Dolomieu aufgrund des Angriffs Napoleons auf Sizilien die Freiheit.

TRAMA DELL'OPERA

ATTO PRIMO

Il marchese Déodat de Dolomieu, terzogenito della nobile famiglia Gratet, era stato iscritto fin da piccolo all'Ordine dei Cavalieri di Malta. In scena si trova in prigione a Malta e risponde a una lettera del padre a cui spiega le ragioni che lo hanno condotto alla prigionia. Infatti, a Gaeta era stato sfidato a duello da un giovane cadetto che nel conflitto aveva avuto la peggio. Per questo era stato ritenuto colpevole e condannato al carcere a vita. La sua richiesta di grazia giunge al Papa Clemente XIII che, dopo lunga contrarietà gliela concede, a patto che venga rispettato l'accordo con il Gran Maestro dei Cavalieri dell'Ordine di Malta: andrà nella guarnigione dei Cavalieri a Metz.

ATTO SECONDO

A Metz approfondisce gli studi in scienze e filosofia e con l'aiuto del suo mentore, il duca La Rochefoucauld, che diventa suo caro amico e a 25 anni decide di abbandonare la carriera militare per dedicarsi alla sua passione: la mineralogia e la geologia. Va in esilio volontario in Bretagna, poi in Portogallo, sui Pirenei ed infine in Italia dove studia le lave delle isole del sud e le diverse formazioni minerali delle Alpi, in particolare a sud del Brennero. Manda dei campioni al chimico svizzero Théodore-Nicolas De Saussure a Ginevra per analizzarli. In una lettera del marzo 1792 inviata allo stesso Dolomieu De Saussure conferma la scoperta e decide di denominare dolomite la pietra descritta come doppio carbonato di calcio magnesio. Non mancano le relazioni sentimentali, ma Dolomieu non si lega mai. Intanto in Francia è esplosa la Rivoluzione che Dolomieu applaude per le sue idee libertarie. Dopo il linciaggio del suo caro amico duca de La Rochefoucauld e dei membri della

sua nobile famiglia, si schiera con il Club des Feuillants, una corrente giacobina filo-monarchica. Per questa ragione accetta la proposta di unirsi ad un viaggio di esplorazione con altri scienziati.

ATTO TERZO

Il 27 maggio 1798 Napoleone s'imbarca a Tolone per la sua spedizione in Egitto con una flotta di 328 navi e porta con sé anche una commissione di 167 esperti, tra cui il per lui prezioso amico Dolomieu, cavaliere di Malta. Proprio a lui Bonaparte dà l'incarico di trattare la resa di Malta nonostante gli avesse promesso che non avrebbero mai fatto scalo sull'isola. Grazie alla diplomazia di Dolomieu, il Gran Maestro ottiene condizioni clementi per i maltesi. In Egitto s'addentra sul Nilo, viene attaccato dagli arabi. A Rosetta la spedizione trova fame e malattia e ad Alessandria finisce sotto le cannonate degli inglesi. Interrompe la missione in Egitto per malattia e s'imbarca per tornare in patria, ma a Taranto fa naufragio. Finisce in cella con Alexandre Dumas padre e viene torturato. In balia del re di Napoli viene trasferito nel carcere di Messina. Con una penna ricavata da un osso e della fuliggine, sui bordi di una Bibbia, unico libro che gli è concesso, scrive la sua opera più importante: *La Philosophie Minéralogique*. Le ripetute richieste di intercessione a suo favore vengono ignorate. Solo nel 1801, dopo 21 mesi di prigionia, Dolomieu ottiene finalmente la libertà grazie all'attacco di Napoleone contro la Sicilia.

DARSTELLER PERSONAGGI

Déodat Guy Silvain Tancrede Gratet de Dolomieu, Französischer Geologe und Aristokrat/Geologo e aristocratico francese
Tenor/Tenore

François de Gratet, Marquis de Dolomieu, Vater/Padre
Bass/Basso

Françoise De Béranger, Mutter/Madre
Alt/Contralto

Großmeister der Ritter von Malta
Gran Maestro dei Cavalieri di Malta
Tenor/Tenore

Papst Clemens XIII/Papa Clemente XIII
Bariton/Baritono

Louis-Alexandre de La Rochefoucauld, Herzog von Enville/
Duca d'Enville, Französischer Aristokrat und Politiker/
Aristocratico e politico francese
Bass/Basso

Marie-Louise-Élisabeth-Nicole de La Rochefoucauld, Herzogin von Enville/
Duchessa d'Enville, Tochter des Herzogs de La Rochefoucauld/
Figlia del Duca de La Rochefoucauld
Sopran/Soprano

Großherzog/Gran Duca Louis Benjamin Fleuriau de Bellevue,
Französischer Naturforscher und Politiker/Naturalista e politico francese
Tenor/Tenore

Camille de Rohan, Onkel/Zio
Bass/Basso

Nicolas-Théodore De Saussure, Schweizer Chemiker und Botaniker
Chimico e botanico svizzero
Tenor/Tenore

Philippe-Isidore Picot de Lapeyrouse, Französischer Naturforscher/
Naturalista francese
Tenor/Tenore

Marie de Rabutin-Chantal, Marquise de Sévigné, Französische
Schriftstellerin/Scrittrice francese
Sopran/Soprano

Chevalier Victor de Fay, Französischer Soldat/Militare francese
Bass/Basso

INTERPRETATIONEN INTERPRETAZIONI

Napoléon Bonaparte, Kaiser von Frankreich/Imperatore dei francesi
Tenor/Tenore

Alexandre Dumas, französischer Schriftsteller/Scrittore francese
Bariton/Baritono

Chor der Ritter von Malta/Coro dei Cavalieri di Malta

Déodat Guy Silvain Tancrede Gratet de Dolomieu, Französischer Geologe und Aristokrat/Geologo e aristocratico francese
Adam Demetz

Louis-Alexandre de La Rochefoucauld, Duca d'Enville, Französischer Aristokrat und Politiker/Aristocratico e politico francese
Roman Valentini

Marie-Louise-Élisabeth-Nicole de La Rochefoucauld, Herzogin von Enville/
Duchessa d'Enville, Tochter des Herzogs de La Rochefoucauld
Figlia del Duca de La Rochefoucauld
Sabina Montesel

Nicolas-Théodore De Saussure, Schweizer Chemiker und Botaniker
Chimico e botanico svizzero
Sabina Montesel

Marie de Rabutin-Chantal, Marquise de Sévigné, Französische
Schriftstellerin/Scrittrice francese
Martina Rier

Chevalier Victor de Fay, Französischer Soldat/Militare francese
Sabina Montesel

Napoléon Bonaparte, Kaiser von Frankreich/Imperatore dei francesi
Gregor Pasolli

Alexandre Dumas, Französischer Schriftsteller/Scrittore francese
Roman Valentini

Erzählerstimme/Voce recitante
Sissa Micheli

RESAMPLED VOICES

François de Gratet, Marquis de Dolomieu, Vater/Padre
Daniel Grossrubatscher

Françoise De Béranger, Mutter/Madre
Marlis Moroder

Großmeister der Ritter von Malta/Gran Maestro dei Cavalieri di Malta
Raimund Grossrubatscher

Papst Clemens XIII/Papa Clemente XIII
Willy Runggaldier

Großherzog/Gran Duca Louis Benjamin Fleuriau de Bellevue, Französischer Naturforscher und Politiker/Naturalista e politico francese
Andreas Mayr Kondrak

Camille de Rohan, Onkel/Zio
Daniel Grossrubatscher

Philippe-Isidore Picot de Lapeyrouse,
Französischer Naturforscher/Naturalista francese
Alex Grossrubatscher

Chor der Ritter von Malta/Coro dei Cavalieri di Malta
Kirchenchor St. Ulrich/Coro parrocchiale Ortisei

RESAMPLED ORCHESTRA

Violine/Violino, **Christian Ploner**

Cello/Violoncello, **Aaron Demez**

Querflöte/Flauto Traverso,
Marie Stuflesser

Oboe, **Verena Moroder**

Klarinette/Clarinetto, **Max Goller**

Fagott/Fagotto, **Diego Kostner**

Horn/Corno, **Felix Oberhollenzer**

Trompete/Tromba, **Isaak Demetz**

Pauken/Timpani, **Pauli Moroder**

Schlagwerk/Percussione,
Samuel Walpoth

Prisca Bernardi

Maria Luise Colcuc

Patrizia Elzenbaumer

Felicitas Schweizer Kostner

Herbert Kostner

Karin Kostner

Adele Lobis

Margit Peristi

Karin Planker

Stefan Piazza

Bruna Pitscheider

Othmar Runggaldier

RESAMPLED CHOIR